

L'ARIETE arte contemporanea



FACE/OFF
ritratti di donne

opening sabato 13 settembre 2014 ore 18
via d'azeglio 42 bologna

13 09 | 15 10 2014 | Info 348 9870574 | www.galleriaariete.it
orario lun giov ven sab 15.30 19.30 | mar merc 15.30 17.30

aperture speciali

Serata d'autore per Artelibro 2014 | sabato 20 settembre ore 16 - 22.30
Giornate Europee del Patrimonio 2014 | sabato 20 settembre ore 16 - 22.30
Bologna Water Design 2014 | dal 22 al 27 settembre ore 16 - 20
BWD Water Night 2014 | venerdì 26 settembre ore 16 - 23
Giornata del Contemporaneo 2014 | sabato 11 ottobre ore 16 - 20

Opere dedicate a donne di artisti italiani e internazionali. Ritratti/specchi di forme e stati d'animo. In mostra dipinti su tavola di **Chantal Joffe** e **Greta Frau**, fotografie di **Andres Serrano** e **Beth Moon**, opere di **Nicola Samorì**, **Rudy Cremonini**, **Luca Lanzi**. Anteprima del video 'Devenir Femme' di **Lemeh42**, una riflessione per immagini su affettività e intellettualità, ragione e immaginazione nella complessità psicologica femminile. Musica di Marco Scattolini.

L'ARIETE arte contemporanea



I M A G O

discorso sulla pittura

**Rudy CREMONINI Ettore FRANI Greta FRAU
CHantal JOFFE Jan KNAP Aldo MONDINO
Massimo PULINI SALVO Ayano YAMAMOTO**

opening venerdì 7 giugno 2013 ore 18 | via d'azeglio 42 bologna

07 06 30 07 2013 | Info 3489870574 | orario lun giov ven sab 15.30 19.30 mar merc 15.30 17.30

Una mostra dedicata alla pittura, medium d'elezione per molti importanti artisti nell'ambito della ricerca contemporanea. *Imago*, termine di origine latina presente nelle lingue inglese francese e tedesca, portatore di rimandi psicoanalitici junghiani, ci conduce alla pittura di cui e' sinonimo. In mostra opere di artisti italiani e internazionali apprezzati da pubblico e critica per qualita' tecnica e attualita' di ricerca come Chantal Joffe e Jan Knap, Aldo Mondino e Salvo, Massimo Pulini, Greta Frau, Ettore Frani, Rudy Cremonini, Ayano Yamamoto.

L'ARIETE arte contemporanea



F E M I N I N E

opere di

Chantal **JOFFE** | Nicola **SAMORI'** | Ettore **FRANI** | Greta **FRAU** |

Gianluigi **TOCCAFONDO** | video **LEMEH42** 'Scriptorium trilogy#part one' |

VIA D'AZEGLIO 42 BOLOGNA www.galleriaariete.it
15 settembre / 10 novembre 2010 Orario>feriali 15.30-19.30
Opening mercoledì 15 settembre 2010 ore 18 Info 348 9870574

Una mostra dedicata al 'femminino' come simbolo di idealità, identità e differenza dell'immagine femminile nelle opere di alcuni fra i più significativi artisti contemporanei italiani ed europei. Dall'immagine/mancaza della donna/dea salvifica dell'amor cortese, all'ideale femminile rinascimentale riflesso di universale armonia, alla diversità/identità della donna barocca e poi moderna, fino alla controversa e frantumata figura attuale, privata talora dell'appartenenza ad un 'genere' dai contorni definiti, l'immagine femminile ha attraversato e segnato storia, mito, cultura, arte. La mostra 'Feminine' raccoglie attorno a questo tema opere contemporanee - realizzate in tecniche diverse, dalla pittura alla videoinstallazione - in cui il fascino, anche oscuro, e il mistero, anche ambiguo o provocatorio, dell'immagine femminile permangono come essenza indefinibile.

Chantal Joffe nata a S.Alban nel 1969 e operante a Londra, Chantal Joffe ha studiato alla Glasgow School of Art e nel 1994 ha ricevuto il Master Degree del Royal College of Art di Londra. Associata alla seconda ondata, più pittorica, degli Young British Artists, Chantal Joffe ha tenuto mostre in prestigiose sedi pubbliche e gallerie internazionali. Conosciuta per i suoi ritratti, nei quali delinea con una pittura fluida, e al contempo sicura ed incisiva, caratteri psicologici e momenti di vita, l'artista predilige soggetti femminili: bambine, ragazze, donne ritratte in attimi della loro vita quotidiana, con un taglio ambiguo tra l'immediatezza di un'istantanea e la distorsione enfatica. Questi studi sulla condizione umana si susseguono senza esprimere giudizi e con una sfacciata trasgressione di qualsiasi ordine formale. L'intensità psicologica delle immagini femminili create dall'artista delinea donne modeste o provocanti, oneste o misteriose, sicure di se' o vulnerabili, che ci turbano e ci attraggono, con una forza vitale che trascende il gesto pittorico.

Nicola Samorì nato a Forlì nel 1977, è fra gli artisti più apprezzati delle giovani generazioni. Pratica con assiduità il disegno, la pittura e la scultura. Diplomatosi all'Accademia di Belle Arti di Bologna, dal 1998 ad oggi ha tenuto numerose mostre in Italia e all'estero. Fra le prime personali, a S.Maria delle Croci in Ravenna e alla Tafe Gallery di Perth (Australia). Dal 2002, la sua ricerca si è incentrata sull'utilizzo di carte strappate, impresse, dipinte e applicate su tela, e parallelamente sulla continua riscrittura, stravolgendoli, di codici della pittura antica. Nel 2006 vince il Premio Michetti ed è invitato a Vermiglio (Forte austro-ungarico), Gibellina (Museo d'Arte Contemporanea), Milano (Palazzo Reale). Dal 2007 la scultura entra in dialogo diretto con la pittura, nel contesto di installazioni che prevedono l'impronta di opere celebri e la loro manipolazione (Villa delle Rose a Bologna, Mercati di Traiano a Roma). Ha tenuto mostre in importanti sedi pubbliche e private in Italia e all'estero. Collabora con la Galleria L'Ariete artecontemporanea dal 2002.

Ettore Frani nato a Termoli (CB) nel 1978, vive e lavora a Roma. Dal 1999 ha tenuto numerose mostre in sedi pubbliche e private. È stato invitato al XLII Premio Vasto nel 2009, al 51mo Premio Termoli nel 2006, al 61mo Premio Michetti nel 2010 ed ha recentemente vinto il Premio San Fedele Artivisive 2009 2010. Le sue opere prendono forma da pazienti e leggere stratificazioni di pigmento ed olio su tavola, attraverso le quali ri-vela una dimensione altra. Un percorso che si dipana in assoluta essenzialità tra luce e oscurità, dove il bagliore luminoso emerge per sottrazione del nero ad olio. L'assenza, nei suoi dipinti, diviene presenza, icona dell'irriproducibile. È sotto la cifra della perdita e della mancanza che l'opera di Frani trascende il visibile per tentare l'irrapresentabile. In un continuo intrattenersi sulla soglia, l'artista compie un ossessivo movimento attorno al vuoto. Fra i cicli pittorici degli ultimi anni, 'Reliquie', 'Attesa', 'Vana immagine'. Come egli stesso rivela, la sua pittura è 'necessità di deserto entro il quale sia ancora possibile domandare con voce di silenzio'. Ettore Frani dal 2009 è rappresentato dalla Galleria L'Ariete artecontemporanea.

Greta Frau Chi sia veramente Greta Frau non è noto, visto che l'artista rifiuta di apparire in pubblico. Secondo la sua misteriosa biografia, Greta Frau nasce a Colonia nel 1942 (o nel 1952, o nel 1962). Nel 1987, ricercatrice di Immunologia presso il National Institute of Medical Research di Londra, Greta rimane paralizzato agli arti inferiori in un terribile incidente durante un viaggio in Sardegna. Decide di rimanere nell'isola che l'ha voluta trattenere e da allora riceve il dono della pittura e della visione. Greta individua nella Bellezza il motore primo del cosmo, e decide di diffondere questa sua filosofia attraverso 'La Classe delle Trance', una sorta di setta composta dalle sue ex-compagne di collegio. Trance da 'trance', come fenomeno di dissociazione della personalità o di estasi mistica, ma anche 'trans', prefisso indicante attraversamento e metamorfosi. La filosofia della Bellezza delle figure di Greta Frau - i cui volti femminili, androgini, ambigui, di rara sottigliezza psicologica, sono definiti da una pittura sapientissima - è intesa non solo come ideale estetico ma anche come ideale etico e conoscitivo.

Lemeh42 coppia di artisti italiani nata nel 2007, realizza animazioni e illustrazioni digitali. Le opere di Lemeh42 sono state presentate e premiate nei maggiori festival di video arte del mondo, tra cui 'The 809 International New Image Art Festival' Yichang City (Cina), 'FILE 08' Sao Paulo (Brasile) e 'New Media Art Biennale' Madeira (Portogallo). Nel 2009 hanno vinto il primo premio al Concorso Iceberg, per il quale hanno rappresentato l'Italia alla Biennale Europea dei Giovani Artisti di Skopje, in Macedonia. I Lemeh42, interessati ai temi della rappresentazione e all'organizzazione delle strutture spazio-temporali, cercano nelle loro animazioni di trasformare e rinnovare l'impianto narrativo classico, senza rinunciare a narrare storie, spaziando dalle suggestioni della scienza a quelle dell'arte e dalla tradizione figurativa all'avanguardia letteraria. Nel 2010 presenteranno in tre momenti espositivi il progetto video 'Scriptorium trilogy'. La 'part one' sarà presentata in anteprima nell'ambito della mostra 'Feminine'. Dal 2009 lavorano con L'Ariete artecontemporanea.

Gianluigi Toccafondo nato a San Marino nel 1965, pittore, illustratore, cineasta, è artista a tutto tondo. Trae ispirazione dall'arte grafica, dal cinema e dalle rispettive ibridazioni e trasformazioni. I personaggi nei suoi disegni e nei suoi video si trasformano, si allungano, si deformano, si immergono nel colore della scena, in un divenire continuo. Il film 'La Piccola Russia', premiato ai festival di Ottawa, Ljubljana, Tallin e Torino, segna un vertice della sua produzione più personale e intimistica, alla quale si affiancano altri filoni dall'ispirazione più cinematografica (Le criminali) o letteraria (Pinocchio) o culturale (Essere morti o essere vivi è la stessa cosa, ispirato alla figura di Pier Paolo Pasolini). Attivo anche in pubblicità e in televisione, ha realizzato la sigla della Fandango (che ha prodotto i suoi ultimi film), campagne pubblicitarie famose e collaborato con prestigiose Istituzioni. Ha esposto in importanti mostre. Collabora a riviste come Linea d'ombra, Lo straniero, Internazionale, Mano, Abitare, Diario. Suoi disegni sono stati pubblicati da Fandango, Einaudi, Mondadori, Salani, Feltrinelli.

L'ARIETE artecontemporanea

FE / MALE . Identità del corpo

11 Febbraio / 9 Marzo 2006

Orario>feriali 16/20 o su app. Info 348 3129087

' FE/MALE. Identità del corpo ', una mostra e insieme un percorso attraverso il tema attualissimo dell'identità maschile/femminile e relative deviazioni, ibridazioni, 'con-fusioni' sessuali, argomento fra i più delicati e controversi del dibattito culturale, etico, scientifico dei nostri giorni.

Attraverso una selezione di opere di artisti di cui la galleria L'ARIETE artecontemporanea di Bologna ha presentato la ricerca in più occasioni negli ultimi anni e, in alcuni casi, grazie alla creazione specifica di lavori su questo tema, la galleria intende offrire immagini e spunti per una lettura trasversale del contemporaneo. E, al contempo, presentare una selezione di opere significative delle tendenze più attuali del mercato non solo nazionale. Artisti ricercati dal collezionismo che sono anche testimoni attenti, a volte precursori, della complessità del presente.

In mostra opere scelte incentrate sulla figura femminile e/o maschile nella visione poetica e tecnica di artisti significativi di tendenze ed esperienze culturali diverse in Italia e all'estero. Dalla figurazione colta e raffinata di Knap, Montesano, Galliani, Pulini, Rodkine, Alinari, Rontini al segno forte e aggressivo dei corpi di Buell, o di Chantal Joffe, alle vive immagini dalle township sudafricane di Bester, fino alle stratificazioni tecniche ed anatomiche di Samori e alle visioni nordiche delle incisioni di Anderle. Dalle variazioni fra fotografia, fumetto internazionale e illustrazione d'autore di Consorti, De Montmollin, Bissani, Botes, Vinci fino alle metafore sessuali sole/luna in Tilson e al linguaggio simbolico, ricco di evocazioni arcaiche e riferimenti psicanalitici, di Brown, Paladino, Chia, Ceccobelli, Pellegrini. Chiudono la mostra i volti enigmatici, di ambigua e inquietante compostezza, delle 'trance' di Greta Frau.

Opere di

Luca ALINARI Jiri ANDERLE Willie BESTER Roberto
BISSANI Conrad BOTES James BROWN BUELL Bruno
CECCOBELLI Sandro CHIA Paolo CONSORTI Greta FRAU
Omar GALLIANI Chantal JOFFE Jan KNAP Gian Marco
MONTESANO Gabriele de MONTMOLLIN Mimmo PALADINO
Simone PELLEGRINI Massimo PULINI Iury RODKINE Nicola
SAMORI' Joe TILSON Vanna VINCI